Esattamente due anni fa, diverse associazioni e singoli cittadini di San Filippo del Mela, decidendo di unire le forze per costruire un progetto politico alternativo a quello di una classe dirigente che ha male amministrato per un decennio questo comune, davano vita al Forum "Cambia San Filippo", in occasione delle amministrative del 2013.

Con cinque rappresentanti della lista "Cambia San Filippo, eletti in consiglio comunale nelle fila dell'opposizione, il progetto del Forum ha continuato il suo percorso politico partecipativo, attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che avevano contribuito a realizzarlo.

Tuttavia, nel corso di questi due anni, vi è stato un allentamento nell'attività di confronto e di elaborazione politica, fra i componenti del forum e i consiglieri comunali, espressione dello stesso.

Sono passati, infatti, ormai diversi mesi dall'ultimo incontro svolto tra tutti i soggetti che avevano partecipato all'ideazione del progetto "Cambia San Filippo" nonostante, da tempo, si richiedesse un momento di confronto comune, soprattutto alla luce di questioni di straordinaria rilevanza per il nostro territorio.

Nelle ultime settimane, si è stati costretti ad apprendere dagli organi di stampa tutte le informazioni circa le nuove operazioni che hanno visto un mutamento negli equilibri politici in seno al Consiglio comunale di San Filippo del Mela, così come si erano palesati dopo il voto.

Con il pretesto della questione ambientale, quattro consiglieri di maggioranza hanno ritirato il loro sostegno all'Amministrazione Aliprandi per passare all'opposizione.

Poco tempo dopo, il Sindaco ha revocato la nomina all'ex Assessore Trio, reo di non godere più della sua fiducia. In conseguenza di ciò, è stato formalizzato in Consiglio Comunale un "Patto di Maggioranza" che vede tre esponenti del gruppo consiliare "Cambia San Filippo del Mela", i consiglieri Saporita, Italiano e Perrone, abbandonare il progetto del Forum per avvicinare quello del gruppo di maggioranza, per anni osteggiato, tradendo di fatto il programma elettorale con il quale si erano presentati.

Ed è del giorno dopo, la determina sindacale che nomina uno dei tre, il consigliere Saporita, Assessore della giunta Aliprandi.

Alla luce di tutto quanto avvenuto, si prende atto della decisione dei tre consiglieri e si condanna totalmente l'operazione politica da questi portata avanti.

Si ritiene illegittimo il metodo con cui è stata operata tale scelta, evitando il coinvolgimento del Forum e respingendo ogni possibile confronto sulla nuova situazione politica venutasi a creare.

Si prendono, dunque, le distanze da una simile condotta, da intendersi come lesiva dello spirito di collegialità del Forum di cui gli stessi facevano parte, nonché gravissima a fronte dell'impegno assunto nei confronti dei cittadini filippesi che hanno creduto in quel progetto e in chi si era proposto come sua espressione.

Inoltre, la scelta di aderire al Patto di Maggioranza, operata in questi termini, appare stridente rispetto a qualunque consono criterio potesse essere utilizzato per intraprendere un eventuale dialogo "politico" con l'Amministrazione Aliprandi, non avendo ritenuto opportuno compiere i fondamentali passaggi pubblici che si addicono ad una tale circostanza: la dichiarazione del fallimento politico del progetto dell'Amministrazione Aliprandi, l'azzeramento della giunta ed un serio confronto programmatico sui temi che riguardano le scelte amministrative.

Di contro, diventa doveroso esprimere apprezzamento per la posizione assunta dai consiglieri Amico e Capone, che rimanendo fedeli all'impostazione originaria del gruppo, non hanno considerato opportuno seguire gli altri colleghi in questo passaggio, coerentemente con il contenuto del mandato elettorale ricevuto.

Alla luce di quanto accaduto, tutte le componenti associative, i candidati al consiglio comunale della lista "Cambia San Filippo" e i singoli che hanno dato vita al progetto del Forum "Cambia San Filippo", ritengono di dover considerare di fatto conclusa tale esperienza, proprio a causa del venir meno di una parte che aveva contribuito a realizzarlo.

Tuttavia, gli stessi considerano fondamentale che le idee progettuali e lo spirito aggregativo, che hanno costituito la base di quel progetto, che ambiva a presentarsi come alternativo e innovativo, non vadano perdute e che trovino, insieme a tutti quei cittadini che hanno riposto in esso fiducia e speranza e a tutti coloro che lo vorranno, un nuovo rilancio.

Si comunica, infine, che giorno 5 giugno alle ore 18:30, presso il ristorante "Trocadero" ad Olivarella, si terrà un assemblea pubblica per incontrare tutti i cittadini.